

Dalla Covip. Nel regolamento di fine maggio le norme semplificate, in vigore da ottobre, per incentivare le adesioni

Fondi pensione a portata di clic

All'attività di raccolta sono ammessi i patronati - Online la stima dei costi

A CURA DI

Temistocle Bussino

Scattano le nuove regole di adesione a un fondo di previdenza complementare. Con il regolamento del 29 maggio, in vigore dal 1° ottobre prossimo, la Covip fissa le regole su come aderire a un fondo pensione e fornisce ai lavoratori, e a tutti i soggetti che vogliono crearsi una pensione integrativa, uno strumento ulteriore per effettuare una scelta consapevole. Tre i punti toccati: la nota informativa; i soggetti abilitati a raccogliere le adesioni e le modalità di raccolta; le informazioni indispensabili a chi fa una scelta tacita.

La nota informativa

Data l'importanza del documento ai fini della scelta, la Covip ha disposto che esso sia redatto in maniera conforme allo schema uniforme raccomandato e che le informazioni fornite siano coerenti con lo statuto e con il regolamento del fondo. La nota deve riflettere il contenuto dello statuto e può essere distribuita agli aderenti al fondo soltanto dopo che eventuali modifiche siano state comunicate alla Covip o siano state approvate.

Ad esempio, una modifica della nota informativa conseguente a una variazione dello statuto del fondo in genere ri-

chiede - affinché possa diventare operativa - la preventiva approvazione della Covip, mentre la modifica dei soggetti incaricati di raccogliere le adesioni necessita soltanto di essere comunicata alla Covip. È previsto che eventuali variazioni che interessano una più sezione possano dar luogo a un supplemento alla nota stessa. Si possono avere anche più supplementi, ciascuno dei quali deve riportare la data in cui è stato redatto. È previsto inoltre che, entro marzo di ogni anno, il fondo debba provvedere a redigere una nuova nota aggiornata con le modifiche nel frattempo introdotte,

eliminando così i supplementi emessi fino a quel momento. Uno speciale riferimento viene fatto al modulo di adesione: in questo caso, se il fondo vuole apportare una modifica al modulo di adesione, perché ad esempio è variata la misura dei contributi datoriali e personali, non ha altra scelta che predisporre un nuovo modulo di adesione.

La raccolta adesioni

Non tutti sono abilitati a raccogliere le adesioni ai fondi pensione, trattandosi di attività di raccolta di risparmio, che deve essere quindi limitata a soggetti autorizzati. Le adesioni ai fondi negoziali possono essere raccolte, oltre che presso la sede dei fondi, o presso l'azienda da

cui il lavoratore dipende, o le organizzazioni firmatarie dello statuto del fondo, anche presso i patronati specificamente indicati dal fondo. Ciò allarga di molto l'area dei soggetti abilitati a raccogliere le adesioni ai fondi negoziali.

Ma l'area potenzialmente più ampia di raccolta è quella delle adesioni collettive ai fondi aperti: il regolamento Covip stabilisce che oltre che presso le banche che hanno creato i fondi aperti, le adesioni possono essere formalizzate anche, così come per i fondi negoziali, presso tutti i soggetti che si sono accordati sulla scelta del fondo aperto come fondo di riferimento per un determinato settore di attività (ad esempio, anche presso i patronati).

Per quanto riguarda le modalità con cui le adesioni vanno raccolte, la Covip impone agli operatori un comportamento eticamente corretto, consistente ad esempio nel fornire al potenziale aderente informazioni in linea con quanto indicato nella nota informativa e nello statuto del fondo nonché di indicare se l'adesione all'uno o all'altra forma pensionistica comporta il mantenimento o la

perdita del contributo datoriale. Inoltre, ed è questo un punto rilevante, occorre che tutti gli aspetti della partecipazione al fondo siano comunicati in

modo tale da favorire un'agevole comprensione».

Obiettivo questo non semplice soprattutto con riferimento ad alcune domande che l'aderente inevitabilmente si pone: quanto costa partecipare al fondo, quali sono i probabili rendimenti, quali rischi si corrono, quale sarà la futura rata di pensione. In proposito, l'aderente può contare su due strumenti di una certa efficacia. Per la stima dei costi, ogni nota deve fornire il cosiddetto indice sintetico dei costi, un indicatore percentuale dei costi amministrativi e di gestione, costruito per tutte le forme pensionistiche in base a parametri standard (sul sito della Covip). Per quanto riguarda invece la stima della futura rendita, nella nota di ciascuna forma pensionistica deve essere sviluppato, sempre in base a parametri comuni a tutti i fondi, un calcolo basato su: anni di permanenza nel fondo, inflazione attesa e probabili rendimenti degli investimenti effettuati. Questo prospetto è chiamato progetto semplificato standardizzato.

In sostanza, la simulazione personalizzata viene sviluppata sulla base di uno schema standardizzato, in maniera che i prospetti di ogni singolo fondo possano essere facilmente confrontati dall'aderente per aiutarlo nella propria decisione.



Il fac-simile per chi cambia

Modulo per i lavoratori riassunti che avevano conferito il Tfr a previdenza complementare in relazione a precedenti rapporti di lavoro e che, a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare alla quale erano già iscritti, non hanno riscattato integralmente la posizione

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il,
codice fiscale, dipendente del

DISPONE

- che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dalla data di assunzione, alla seguente forma pensionistica complementare, alla quale il sottoscritto ha aderito in data,
- che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del ...%, a decorrere dalla data di assunzione, alla seguente forma pensionistica complementare, alla quale il sottoscritto ha aderito in data, fermo restando che la quota residua di Tfr continuerà ed essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del Codice civile.

Allega: copia del modulo di adesione

Data (firma leggibile)

LA NOTA

Tutte le informazioni devono essere coerenti con statuto e regolamento. Ogni variazione deve essere comunicata

INDICE SINTETICO

Un indicatore percentuale delle spese amministrative e di gestione costruito in base a parametri standard per agevolare il confronto

